CITTA' DI TORINO

FAQ AVVISO "SPAZI LIBERI"

Aggiornate al 23/11/2026

1. **La disponibilità degli alloggi deve essere dimostrata già in questa fase? In caso affermativo, con quali modalità?**

   Sì. La disponibilità delle collocazioni abitative deve essere descritta nella proposta progettuale e può essere attestata mediante autodichiarazione, senza necessariamente allegare specifica documentazione probatoria.

2. **Qual è il numero di posti letto che deve essere garantito all'interno degli alloggi richiesti?**

   Nell'Avviso è indicato il numero minimo di alloggi da garantire, che può essere assunto come corrispondente al numero minimo di collocazioni richieste. Le modalità organizzative e l'eventuale disponibilità di ulteriori posti letto sono rimesse all'autonomia dell'ente proponente, in funzione delle risorse e delle caratteristiche delle strutture disponibili. Con riferimento alla possibilità di prevedere soluzioni abitative condivise tra più beneficiari, tale modalità è ammissibile per i destinatari dell'Azione 5D che hanno concluso il percorso detentivo, previa valutazione delle specifiche situazioni individuali e della compatibilità della convivenza.
   Per i destinatari dell'Azione 5C (persone ammesse a misure alternative o benefici penitenziari ex. 30-ter O.P.), si ritiene invece preferibile prevedere sistemazioni abitative individuali, fatte salve eventuali situazioni particolari da valutare con la Città.

3. **Cosa si intende per costi di gestione delle soluzioni abitative e secondo quale principio vengono riconosciuti?**

Per i costi di gestione di cui all'Azione 5, della Linea di intervento A dell'Avviso, sono da ricomprendere canoni di locazione e rette delle soluzioni abitative. Si considerano dentro tale voce, in una proporzione residuale rispetto al costo complessivo, anche i costi relativi a manutenzione ordinaria, utenze, pulizie e altri costi connessi alla disponibilità e alla gestione degli immobili.

Il principio di riconoscimento dei costi di gestione è previsto solo per il periodo di effettivo inserimento dei destinatari dell'attività progettuale, fatte salve eventuali situazioni particolari da valutare con la Città.

Si ricorda che non sono in ogni caso riconoscibili costi riferiti a soluzioni abitative già finanziate ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 92/2024, come disciplinato dal D.M. Giustizia n. 128/2025.

4. **Le spese di gestione degli alloggi devono essere imputate alla voce "contributi e rette per soluzione abitativa" presente nel Quadro economico?**

   Sì. Le spese di gestione degli alloggi possono essere imputate alla voce "contributi e rette per soluzione abitativa". In tale voce possono essere ricompresi anche i canoni di locazione degli immobili destinati alle collocazioni abitative.

   Si ricorda che non sono in ogni caso riconoscibili costi riferiti a soluzioni abitative già finanziate ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 92/2024, come disciplinato dal D.M. Giustizia n. 128/2025.

5. **In riferimento alla Linea A, si chiede se ciascuna proposta debba garantire la messa a disposizione degli alloggi prevista dalle componenti 5C e 5D oppure se sia ammissibile una candidatura sulle altre azioni, rimettendo la copertura dell'Azione 5 al partenariato complessivo costituito in coprogettazione.**

   No. Non è ammissibile presentare una candidatura limitata ad alcune delle azioni previste, rimettendo la copertura delle restanti azioni al partenariato che sarà eventualmente

costituito in fase di coprogettazione. La proposta progettuale riferita alla Linea A deve rispondere a tutte le 10 azioni previste dall'Avviso.

6. **Qual è il numero complessivo di beneficiari che l'amministrazione prevede di coinvolgere?**

   Il numero dei destinatari dovrà essere definito nella proposta progettuale, in coerenza con gli obiettivi e le attività previste e con le risorse disponibili, assicurando la sostenibilità organizzativa dell'Ente o del raggruppamento proponente.

7. **In questa fase è possibile allegare documentazione integrativa rispetto a quella obbligatoria?**

   Sì. Oltre alla documentazione obbligatoria prevista dall'Avviso, è possibile allegare ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della descrizione della proposta progettuale. Tale documentazione sarà esaminata nell'ambito della valutazione complessiva della proposta, secondo i criteri previsti dall'Avviso.

8. **Enti pubblici e soggetti non qualificabili come ETS possono essere partner di progetto? Se sì, quali attività possono svolgere e con quali limiti?**

   L'Ente Capofila può rendicontare spese connesse agli obiettivi del progetto sostenute nei confronti di enti pubblici o soggetti profit per l'acquisizione di beni e attrezzature e, in forma limitata, per la prestazione di servizi, esclusivamente in casi particolari e adeguatamente motivati, nei quali l'Ente Capofila o i partner ETS non siano in grado di erogare direttamente il medesimo servizio. Tali spese devono essere strettamente finalizzate al raggiungimento degli obiettivi progettuali e risultare coerenti con il carattere accessorio, secondario e strumentale delle attività affidate a tali soggetti. In ogni caso, la titolarità della proposta progettuale, la responsabilità della sua attuazione, il

coordinamento delle attività e la prevalenza delle risorse economiche, professionali e organizzative impiegate devono permanere in capo agli Enti del Terzo Settore. Le risorse attribuite a enti pubblici o soggetti profit devono essere proporzionate alle attività loro affidate e non possono compromettere il ruolo centrale degli ETS nella realizzazione del progetto.

9. **Nell'Istanza (Modello A) vanno inseriti come partner anche Enti che non gestiranno budget e che parteciperanno a titolo volontario apportando le loro competenze e i contatti con le loro reti?**

   Sì, le associazioni che partecipano alla proposta progettuale apportando competenze, reti territoriali e attività a titolo volontario, anche in assenza di una quota di budget assegnata, possono essere indicate nella tabella relativa al partenariato contenuta nel Modello A, specificandone il ruolo e il contributo volontario previsto alla realizzazione delle attività progettuali.

10. **Con riferimento al criterio di valutazione relativo alla qualità ed esperienza pregressa degli enti componenti il partenariato, come indicato espressamente nel Modello B - Proposta progettuale, oltre ai CV delle figure professionali coinvolte, bisogna descrivere anche l'esperienza maturata nell'ambito della Linea di intervento per la quale si presenta candidatura, da parte del capofila e degli eventuali partner?**

    Sì, il Modello B – Format proposta progettuale prevede espressamente di descrivere dettagliatamente l'Esperienza dell'Ente e dei singoli partner parte del raggruppamento. Oltre ai CV delle singole professionalità coinvolte, con riferimento al criterio di valutazione relativo alla qualità ed esperienza pregressa degli enti componenti il partenariato, è necessario descrivere anche l'esperienza maturata nell'ambito della Linea di intervento per la quale si presenta candidatura, da parte del capofila e degli eventuali partner.

11. **Un soggetto esterno al partenariato può presentare una lettera di sostegno a favore di più proposte progettuali?**

Sì, i soggetti che non partecipano al partenariato e non assumono il ruolo di partner progettuale possono rilasciare lettere di sostegno a favore di più proposte progettuali. Le lettere di sostegno costituiscono una manifestazione di interesse o disponibilità alla collaborazione e non comportano l'ingresso nel partenariato, l'assunzione di responsabilità progettuali o l'attribuzione di risorse economiche nell'ambito della proposta.

Qualora la lettera di sostegno preveda la messa a disposizione di risorse, beni o servizi a favore della proposta, tali apporti dovranno essere adeguatamente motivati e risultare coerenti con il raggiungimento degli obiettivi generali previsti dall'Avviso.

Resta fermo che la composizione del partenariato candidato deve essere chiaramente individuata nella proposta progettuale e che eventuali enti pubblici o soggetti profit coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali sono soggetti alle condizioni e ai limiti previsti dall'Avviso e dalle presenti FAQ.